

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 agosto 2016, n. 153

PRS 2007-13. Mis. 125, az. 3: sistemazione delle strade comunali n. 13 "Via vecchia per Castellaneta", n. 7 "Lamia Cupa – Lamia Sapia" e n. 31 "Sierro Lo Greco" in agro di Laterza. Proponente: Comune di Laterza (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5265.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009 (BURP n. 5 dell'11-01-2010);

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata, secondo il "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", l'intera struttura regionalere operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;

VISTA la DGR 1176 del 29/07/2016 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al prot. **AOO_089/4707 del 13/04/2016**, e successivamente perfezionata con

nota prot. in ingresso **AOO_089/4996 del 20/04/2016**, il Settore LLPP del Comune di Laterza chiedeva il parere di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto, allegando all'istanza *de qua* documentazione in formato digitale;

- quindi con nota prot. **AOO_089/5053 del 21/04/2016**, lo scrivente rappresentava all'amministrazione proponente la necessità di integrare la documentazione già trasmessa con ulteriore documentazione, invitandola parimenti ad attivarsi rispetto a quanto previsto dall'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii;
- con nota in atti al prot. **AOO_089/5387 del 02/05/2016**, il Comune di Laterza dava evidenza di aver richiesto alla Provincia di Taranto, quale Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, il parere previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii;
- successivamente, con nota acquisita al prot. **AOO_089/8791 del 12/07/2016**, l'Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine notificava il parere di cui al capoverso precedente;
- visionato il succitato parere, questo Servizio, con nota prot. **AOO_089/8998 del 18/07/2016** invitava nuovamente il Comune di Laterza a trasmettere anche allo scrivente, per opportuna conoscenza, le integrazioni di ordine tecnico fornite all'Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine e ad ottemperare altresì, con sollecitudine, a quanto esplicitato nella nota prot. 5053/2016
- pertanto, con nota prot. **AOO_089/9283 del 22/07/2016**, il Comune proponente trasmetteva su supporto informatico le integrazioni richieste;
- con nota prot. **AOO_089/9402 del 27/07/2016**, lo scrivente Servizio procedeva ad inoltrare il parere reso dall'Ente parco all'Amministrazione proponente per ogni opportuna conoscenza.

PREMESSO altresì che:

il presente progetto, proposto dal Comune di Laterza, è stato ammesso a contributo a valere su fondi del PSR 2007-2013, Mis. 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", azione 3), giusta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 381 del 03/11/2015;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'istanza in esame concerne il progetto, di livello esecutivo, relativo alla manutenzione straordinaria e sistemazione di tre strade comunali: lan. 13, denominata "Via vecchia per Castellaneta", la n. 7 "Lamia Cupa - Lamia Sapia" e la n. 31 "Sierro Lo Greco", danneggiate dagli eventi alluvionali del 7 ed 8 Ottobre 2013.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nelle rispettive Relazioni tecniche in atti (in formato digitale su supporto informatico, prot. AOO_089/4707 del 13/04/2016):

1) strada comunale n°13 denominata "Via vecchia per Castellaneta" (ubicata a Nord- Est dell'abitato del Comune di Laterza)

"3. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto prevede la manutenzione e il ripristino della viabilità danneggiata dagli eventi alluvionali del 7 ed 8 Ottobre 2013. La strada che si sviluppa complessivamente per una lunghezza totale di circa 4 km si presenta variata nella sagoma e caratterizzata da rotture, lesioni, mancanza di materiale, buche e sollevamenti del manto stradale.

(omissis)

Per quanto attiene le caratteristiche tecniche dell'intervento, si evidenzia che la carreggiata avrà una larghezza variabile con un minimo di m 3.60, oltre alle due banchine laterali di circa 50 cm e una cunetta/

canaletta laterale, nei tratti ove esistenti. Non è prevista alcuna modifica del tracciato, ma esclusivamente ripristinare la sezione esistente, effettuando un intervento di manutenzione straordinaria.

Le opere previste sono di seguito elencate.

- *Nello specifico si effettuerà la bonifica della sede stradale, nelle zone in cui il fondo stradale attuale è ammalorato, mediante scavo e rimozione della fondazione deteriorata e posa in opera di aggregato di inerti stabilizzato, avente granulometria assortita. Livellamento, sagomatura della sezione stradale e realizzazione delle pendenze necessarie per l'allontanamento delle acque meteoriche.*
- *ripristino dei tratti della superficie stradale con scarificazione, asportazione degli strati ammalorati, livellamento e/o riempimento delle buche con binder, ove presenti;*
- *saranno rifatti gli strati della pavimentazione della sede stradale avendo cura di rispettare le caratteristiche geometriche e geomorfologiche della strada. Infatti per quanto riguarda le pavimentazioni stradali, il principio di base è che esse devono contemplare il rispetto dell'ambiente e la permeabilità dei manti; si prevede, infatti, l'utilizzo di conglomerato bituminoso del tipo drenante e fonoassorbente, costituito da una miscela di pietrischetti provenienti dalla frantumazione di rocce basaltiche, confezionato con bitumi modificati con polimeri. Il conglomerato bituminoso per strato di usura da posare al di sotto del conglomerato bituminoso drenante dovrà avere una adeguata pendenza, assieme al conglomerato bituminoso drenante, per favorire il deflusso delle acque meteoriche verso il ciglio stradale e le cunette laterali in terra ripulite dalla vegetazione infestante;*
- *realizzazione dell'adeguata pendenza stradale;*

è prevista la risagomatura allo stato originario delle cunette esistenti in terra a sez. all'incirca trapezie previa rimozione dei detriti e terra riportati in seguito agli eventi alluvionali per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche e ripristino delle banchine laterali con apporto di materiale arido; le quote e le sistemazioni previste dovranno essere realizzate in maniera tale da assicurare il naturale deflusso per gravità delle acque superficiali adeguato alla conformazione dello stato di fatto (impluvi e canali di raccolta esistenti).

- *ripristino dei muretti a secco ove necessari, con lo stesso pietrame caduto dagli stessi o recuperato nelle parti circostanti.*
- *ripristino e/o realizzazione della segnaletica stradale orizzontale su tutto il percorso per km. 4.00, mediante due strisce laterali continue e di alcune tratte che definiscano in modo chiaro i punti dove sono consentiti gli accessi alle proprietà private;*
- *installazione di nuova segnaletica verticale;*
- *ripristino di barriere "guard-rail" per migliorare la sicurezza stradale."*

2) strada comunale n° 7 in località Lamacupa – Lamiasapia(tratto di collegamento tra le strade provinciali n° 18 e n° 6, censita nel N.C.T. ai fogli nn° 92 e 106 del Comune di Laterza, per una lunghezza di 1773 metri e una larghezza media di 4,50 metri):

"7 - DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

(omissis)

I tratti stradali rurali interessati hanno una pendenza generalmente non superiore al 12 %.

Sarà eseguito l'adeguamento e la sistemazione della pavimentazione stradale attuale utilizzando materiali idonei che possano integrarsi perfettamente con l'ambiente circostante e garantire la funzionalità della rete viaria. L'intervento consiste principalmente in:

- a. *stesura di uno strato di misto naturale di 15 cm di idonea granulometria, pulizia delle cunette esistenti nei tratti dove necessaria per la regimazione delle acque meteoriche ed eliminazione della vegetazione arbustiva che ha invaso la sede stradale, ripristino sede stradale con gabbionate metalliche e messa in opera di protezioni in acciaio;*
- b. *bitumatura di ancoraggio, stesura di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) di 5 cm, strato di usura (tappetino) di 3 cm e strato finale di conglomerato bituminoso del tipo drenante di 2*

cm,

c. *segnaletica verticale e orizzontale a norma UNI EN 1436/98.*

La strada comunale rurale n. 7 "Lamiacupa – Lamasapia", sarà sottoposta al seguente intervento:

- *tratto Sp. N. 16 – Sp. 6 individuata nel N.C.T. ai fogli nn° 92 e 106, per una lunghezza di 1773 metri;*
- *tratto Sp. N. 6 – ex S.S. 580 individuata nel N.C.T. ai fogli nn° 122 e 123, per una lunghezza di 1748 metri;*

I vari tratti in oggetto, come indicato nelle tavole grafiche del progetto, sono caratterizzate da una larghezza media rispettivamente di 4,50 metri e 4,70 metri."

3) strada n. 31, denominata Serro Lo Greco (con inizio sulla SS n.580 di Ginosa e termine al confine dell'agro di Laterza-Ginosa – Lunghezza Km 3.150 – Larghezza mt 4):

"4. Descrizione dell'intervento proposto

(omissis)

Nello specifico si prevede di eseguire:

- *Il risanamento localizzato di alcuni tratti della fondazione stradale particolarmente ammalorati mediante asportazione e smaltimento di uno strato di 15 cm e realizzazione di nuova massicciata stradale del medesimo spessore;*
- *La regolarizzazione, la colmatatura delle cavità del fondo esistente e la realizzazione delle pendenze per il sovrastante pacchetto stradale con misto granulare stabilizzato (spessore medio 15 cm);*
- *La stesura di una mano di attacco in emulsione bituminosa acida al 60%;*
- *La posa di uno strato di conglomerato bituminoso di collegamento (binder) di spessore pari a 5 cm realizzato secondo le prescrizioni del CSdA;*
- *La posa di uno strato di conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino) dello spessore pari a 3 cm ottenuto con pietrischetti e graniglie avente perdita di peso alla prova Los Angeles (CRN BU no 34), confezionato a caldo, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti e conforme alle prescrizioni del CSdA;*
- *La posa di tappeto in conglomerato bituminoso del tipo drenante e fonoassorbente per strati di usura dello spessore di 5 cm, costituito da una miscela di pietrischetti provenienti dalla frantumazione di rocce basaltiche (coefficiente levigabilità CLA > 0.44), confezionato con bitumi modificati con polimeri, secondo le prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche e nel CSdA;*
- *La pulizia e la riconfigurazione delle banchine come da elaborati grafici di progetto atta a garantire il corretto convogliamento delle acque meteoriche e scongiurare l'erosione del fondo stradale. La riconfigurazione delle banchine è stata prevista con l'apporto di misto stabilizzato di cava lungo la banchina a monte della sezione stradale e in misto stabilizzato e cunette alla francese in elementi prefabbricati di calcestruzzo per la banchina a valle della sezione stradale. L'impiego di elementi prefabbricati garantisce rispetto ad una soluzione 'in opera' maggiore affidabilità del convogliamento delle acque meteoriche, minor rischio di fessurazioni e rotture con conseguente crescita nel tempo di vegetazione spontanea, maggiore reversibilità della soluzione adottata, abbattimento del rischio di 'cementare' i limitrofi muretti a secco;*
- *La formazione, laddove tecnicamente possibile e necessario, di cunette in terra;*
- *La pulizia e trinciatura del materiale vegetale di risulta di un'area comunale di circa 1950 m2 sita in prossimità della sezione S e in evidente stato di degrado con pericolo di innesco di incendi, la successiva fresatura meccanica del terreno e del materiale vegetale triturato con passaggi incrociati e la piantumazione di essenze arbustive autoctone (macchia mediterranea) a bassissime esigenze idriche e agronomiche (Juniperusspp., Myrtuscommunis, Neriumoleander, Cistus spp., Genista, Rosmarinus officinalis, Asparagus spp., Pistacia spp., Laurus nobilis, Ligustrum spp., ...);*
- *Il ripristino degli accessi e degli attraversamenti delle strade vicinali mediante posa di tubi prefabbricati in calcestruzzo a sezione circolare opportunamente raccordati al profilo delle cunette da realizzarsi o delle banchine;*
- *Opere complementari e necessarie all'incremento della sicurezza stradale (segnaletica orizzontale, segnale-*

tica verticale, guard-rail)."

Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

- strada comunale n°13 "Via vecchia per Castellaneta"

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)(ultimi 45 metri circa, a nord)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – coni visuali

- strada comunale n° 7 "Lamacupa – Lamiasapia"

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti (in parte);

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m) (in parte);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e Riserve (PNR *Terra delle Gravine*);

- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico (*art. 136*) [in parte]

- UCP – Testimonianza della Stratificazione Insediativa (la strada comunale interseca il tratturo "Bernalda Ginosa Laterza")

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – coni visuali

- strada n. 31 "Serro Lo Greco"

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – aree di rispetto dei boschi (100m) (ultimo tratto, pari a circa 80 m, in direzione sud)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP – coni visuali

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;

Figure territoriali: *Il paesaggio delle gravine*.

La viabilità rurale oggetto di intervento ricade nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, esteso 26740 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000 del sito, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

Caratteristiche del sito

Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murciano, scavati nel calcare cretacico e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.

Qualità ed importanza

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercustrojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

La medesima viabilità rientra, sebbene in parte, anche nel perimetro del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", gestito dalla Provincia di Taranto, e, per quanto riguarda la strada n. 7 (Lamia Cupa) e n. 13 (Via vecchia per Castellaneta), anche in aree caratterizzate dalla presenza di corsi d'acqua, ancorché di natura episodica, come da cartografia IGM 1:25.000, ricadenti in due diversi bacini idrografici di competenza, rispettivamente, dell'AdB della Basilicata e dell'AdB della Puglia.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;
- l'art. 4 della Lr 19/2013 ha delegato le funzioni di cui al c. 6 dell'art. 6 delle NTA del PAI dall'AdB agli Uffici tecnici comunali;
- con nota acquisita agli atti di questa Sezione con prot. AOO_089/9283 del 25/07/2016, il Settore LLPP del Comune di Laterza trasmetteva, su supporto informatico, documentazione integrativa, tra cui i pareri tecnici di compatibilità al PAI, rilasciati in data 22/11/2015 a firma del RUP, geom. Arcangelo Russi, e del Responsabile del IV Settore-LLPP, geom. Paolo Perrone, relativamente agli interventi previsti sulle S.C. nn. 7 e 13, ritenuti ammissibili ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 delle NTA del PAI;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota acquisita agli atti della Sezione Ecologia (ora Autorizzazioni Ambientali) prot. AOO_089/8791 del 12/07/2016, per la sola quota parte degli interventi delle sedi stradali (carreggiata, banchina e cunette) ricadenti all'interno dell'Area Protetta, rilasciava **parere favorevole** all'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della L.R. 1112001 e ss. mm. e ii., con le seguenti **considerazioni/prescrizioni**:
 - *Gli interventi devono essere ricompresi tra quelli previsti dall'art. 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii. così come previsto dall'art. 4, comma 4 della L.R. 18/2005;*
 - *Gli interventi devono essere eseguiti esclusivamente su carreggiata, banchine, e cunette preesistenti gli eventi alluvionali del 7 e 8 ottobre 2013;*
 - *I rifacimenti delle sedi stradali già impermeabilizzate e interessati dal progetto dovranno essere realizzati*

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf

con asfalto di tipo ecologico

- *Atteso che nelle immediate vicinanze di taluni tratti della sede stradale viene dichiarata la presenza di vegetazione naturale di tipo arbustivo, sarà necessario acquisire preventivamente l'autorizzazione al taglio boschivo da parte del Servizio Forestale della Regione Puglia così come disciplinato dalla L.R. n. 18/2005 art. 4, comma 7, lettera k) nonché ai sensi di quanto disposto dall'art.4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2000, n. 10 "Tagli boschivi" e successivamente l'ulteriore Nulla Osta da parte di questo Ente Parco. E' vietata l'estirpazione della vegetazione esistente*
- *Le aree di allocazione dei pali di sostegno della segnaletica verticale, ove ricadenti in Zona 1 dell'Area Protetta, dovranno essere ubicate in adiacenza della sede stradale (banchina) e comunque non in aree coperte da vegetazione naturale; eventualmente preferendo il lato strada opposto a quello ove presente l'Area Protetta;*

STRADA COMUNALE N° 13 "VIA VECCHIA PER CASTELLANETA" (QUOTE PARTI)

- *Gli interventi di ripristino della banchina lato dx Su sezione tipo 5 devono limitarsi al solo tratto compreso tra il guard-rail e la carreggiata e non estendersi all'esterno del guard-rail stesso;*

STRADA COMUNALE N° 7 "LAMIACUPA-LAMIASAPIA" (TRATTO COMPRESO TRA LA SP N° 6 E SP N° 580)

- *Per le quote parti della sede stradale (c.d. strada bianca), ricadenti nell'Area Protetta, i previsti interventi di bitumazione dovranno essere stralciati ed andrà evitata l'impermeabilizzazione. Potrà essere prevista, eventualmente, la realizzazione di interventi di cui all'art. 18 comma 1 del Regolamento del PdG del SIC - ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 15 dicembre 2009 n. 2435 o similari che garantiscano comunque la permeabilità della suddetta SC. Gli interventi di sistemazione delle scarpate dovranno essere realizzati mediante tecniche di ingegneria naturalistica scelte tra quelle più adatte allo scopo di cui alle "Linee Guida e Criteri per la Progettazione delle Opere di Ingegneria Naturalistica" della Regione Puglia - Servizio Foreste e redatte dall'AIPIN Sezione Puglia e non dovranno interessare specie ed habitat di cui alla Direttiva 92/43/CEE. I guardrail previsti dovranno essere realizzati in materiali paesaggisticamente ecocompatibili (ad es. barriere in legno-acciaio). Le banchine laterali in lato dx non potranno superare la larghezza di un metro, e comunque gli interventi in lato dx (banchina e cunetta), che dovessero ricadere in Area Protetta, non potranno prevedere l'estirpazione della vegetazione naturale esistente. Fatto salvo quanto sopra esposto, la realizzazione della cunetta in banchina dovrà avvenire sul lato strada opposto a quello ove presente l'Area Protetta eventualmente risagomando la pendenza trasversale della suddetta SC.*

STRADA COMUNALE N° 31 "SERRO LO GRECO" (TRATTO COMPRESO TRA LA MASS.A SERRO LO GRECO E IL SUO TERMINE MERIDIONALE)

- *Atteso che trattasi di sede stradale sprovvista di bitumazione (c.d. strada bianca) i previsti interventi di bitumazione, per le quote parti della sede stradale, ricadenti nell'Area Protetta, dovranno essere stralciati prevedendo, ed andrà evitata l'impermeabilizzazione. Potrà essere prevista, eventualmente, la realizzazione di interventi di cui all'art. 18 comma 1 del Regolamento del PdG del SIC - ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale, 15 dicembre 2009 n. 2435 o similari che garantiscano comunque la permeabilità della suddetta SC;*
 - *Per le sezioni 7 e 11 della Tavola RD54-E-G5 gli interventi di realizzazione della cunette in banchina che dovessero ricadere in zona 1 del PNR "Terra delle Gravine", dovranno avvenire sul lato strada opposto a quello ove presente l'Area Protetta eventualmente risagomando la pendenza trasversale della suddetta SC.*
- *dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 97 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2015, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, i lavori proposti sono previsti in corrispondenza di strade rurali, in parte già asfaltate, in cattivo stato di manutenzione;*
 - *la tipologia d'intervento proposto, per la sua finalità ed ubicazione, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;*
 - *la Provincia di Taranto ed il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. per la sola quota parte degli interventi sulle sedi stradali (carreggiata, banchina e cunette) ricadenti all'interno dell'Area Protetta, così come previsto dallo stesso Ente parco, sono fatte salve le prescrizioni impartite da quest'ultimo, di cui al parere acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/8791 del 12/07/2016, ivi comprese eventuali modifiche e/o integrazioni successivamente apportate allo stesso dalla medesima Autorità di gestione dell'area protetta;
2. non è consentito impermeabilizzare le strade rurali;
3. gli interventi di manutenzione straordinaria a farsi dovranno includere, ove possibile, la realizzazione di adeguati attraversamenti per la fauna locale;
4. nelle aree del SIC-ZPS caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario non è consentito ampliare le strade esistenti;
5. non dovranno essere realizzati scavi di sbancamento di qualsiasi tipo e consistenza;
6. per arrecare il minor disturbo possibile alla fauna nidificante, i lavori dovranno essere eseguiti per lotti progressivi;
7. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
8. a fine lavori, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi per le aree adibite allo stoccaggio del materiale in fase di cantiere;
9. il ripristino dei muretti a secco dovrà avvenire secondo le norme tecniche dell'allegato A alla DGR 1554/2010;
10. sia preservata la vegetazione arbustiva/arborea presente oltre la sede stradale (carreggiata e banchine). Sono ammessi esclusivamente interventi di contenimento della succitata vegetazione (per es. potatura dei rami), effettuati senza danneggiare le piante stesse e con tecniche atte ad assicurare uno sviluppo equilibrato della pianta e della chioma. Detti interventi dovranno essere preventivamente esaminati in attuazione a quanto disposto annualmente con D.P.G.R. in materia di grave pericolosità d'incendio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto proposto dal Comune di Laterza ed ammesso a contributo a valere su fondi del PSR 2007-2013, Mis. 125 "*Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura*", azione 3), giusta DAG n. 381 del 03/11/2015, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013, alla Provincia di Taranto (anche in qualità di Ente di Gestione del PNR "*Terra delle Gravine*"), al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO